

Comune di MOTTA VISCONTI

Provincia di Milano

*Relazione dell'organo di revisione*

*sulla proposta di deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione 2015*

*sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario  
2015*

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCO BALCONI

---



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Franco Balconi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 26/02/2015;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 06.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto
  - del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in concomitanza con la delibera di approvazione del bilancio di previsione secondo le indicazioni ministeriali;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 152,50 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 30/04/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3995 reversali e n. 4996 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			904.578,18
Riscossioni	321.871,67	5.557.210,32	5.879.081,99
Pagamenti	954.700,43	4.965.158,20	5.919.858,63
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>863.801,54</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>863.801,54</b>
di cui per cassa vincolata			37.173,08

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	863.801,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	37.173,08
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>37.173,08</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2012	2013	2014
Disponibilità	892.872,65	606.248,49	863.801,54
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 1.480.348,00.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 37.173,08 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro ....., come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	<b>4</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza		6.530.966,45	5.755.178,53	6.963.457,44
Impegni di competenza		6.557.754,65	6.171.839,41	6.417.322,42
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-26.788,20</b>	<b>-416.660,88</b>	<b>546.135,02</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	<b>5</b>	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	5.557.210,32
Pagamenti	(-)	4.965.158,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	592.052,12
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	210.181,55
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	240.441,09
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-30.259,54
Residui attivi	(+)	1.406.247,12
Residui passivi	(-)	1.452.164,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-45.917,10
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>515.875,48</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.651.325,49	3.215.224,20	3.765.421,59
Entrate titolo II	755.536,49	297.295,96	343.151,57
Entrate titolo III	1.514.530,28	1.543.202,49	1.333.414,35
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.921.392,26</b>	<b>5.055.722,65</b>	<b>5.441.987,51</b>
Spese titolo I (B)	5.283.094,92	4.642.614,29	4.589.561,93
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	603.319,85	462.004,99	301.669,59
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>34.977,49</b>	<b>-48.896,63</b>	<b>550.755,99</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			62.923,52
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-62.923,52</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	240.172,00	50.221,86	1.382,92
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.226,66</b>
Contributo per permessi di costruire			13.226,66
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>33.598,80</b>	<b>109.169,00</b>	<b>4.385,85</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			4.385,85
Altre entrate (specificare)	33.598,80	109.169,00	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>241.550,69</b>	<b>-107.843,77</b>	<b>498.056,20</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	116.768,91	273.439,03	248.938,39
Entrate titolo V **	1.091,84		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>117.860,75</b>	<b>273.439,03</b>	<b>248.938,39</b>
Spese titolo II (N)	179.626,44	641.203,31	253.559,36
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-61.765,69</b>	<b>-367.764,28</b>	<b>-4.620,97</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	13.226,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	33.598,80	109.169,00	4.385,85
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			210.181,55
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	29.462,09	270.197,06	2.586,01
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>1.295,20</b>	<b>11.601,78</b>	<b>199.305,78</b>
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale			177.517,57
<b>Saldo di parte capitale al netto delle FPV c/capitale finale</b>	<b>1.295,20</b>	<b>11.601,78</b>	<b>21.788,21</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	<b>8</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		88.500,00	**
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) ***		42.405,00	9.981,30
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>130.905,00</b>	<b>9.981,30</b>

\*\* l'accertamento è destinato al finanziamento di impegni per € 88.500,00 registrati nel 2015 con imputazione per esigibilità a valere dell'esercizio 2016 finanziati con fondo pluriennale vincolato.

\*\*\* la differenza non impegnata di € 26.286,95 rientra tra i fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione.



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
9	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	13.226,66
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	12.876,28
Recupero evasione tributaria	308.121,53
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	88.427,00
Altre (da specificare):	
- sanzioni interessi ed emolumenti derivanti da recupero coattivo	9.893,98
<b>Totale entrate</b>	<b>432.545,45</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare):	
- spese legali	48.295,75
- quota alimentazione F.S.C. 2014 art 1 c. 380 L. 228/2012 - quota non recuperata su versamenti n. 2014	93.173,87
<b>Totale spese</b>	<b>141.469,62</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>291.075,83</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 978.076,35 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			904.578,18	
RISCOSSIONI	321.871,67	5.557.210,32	5.879.081,99	
PAGAMENTI	954.700,43	4.965.158,20	5.919.858,63	
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>863.801,54</b>	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			<b>863.801,54</b>	
RESIDUI ATTIVI	398.380,81	1.406.247,12	1.804.627,93	
RESIDUI PASSIVI	238.188,90	1.452.164,22	1.690.353,12	
<i>Differenza</i>			<b>114.274,81</b>	
<i>FPV per spese correnti</i>			62.923,52	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			177.517,57	
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>737.635,26</b>	

Nei residui attivi sono compresi euro 351.851,11 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	919.325,48	673.332,83	978.076,35	
di cui:				
a) parte accantonata	372.350,47	561.805,16	747.605,76	
b) Parte vincolata	14.308,84	36.033,70	59.839,72	
c) Parte destinata	11.664,26	42.844,72	69.836,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	521.001,91	32.649,25	100.794,86	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	47.757,40
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.082,32
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>59.839,72</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	298.438,34
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.017,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	207.709,33
Fondo pluriennale vincolato	240.441,09
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>747.605,76</b>

*L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.*

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.382,92				0,00	1.382,92
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	1.098,00	1.488,01			0,00	2.586,01
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>2.480,92</b>	<b>1.488,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.968,93</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.465.101,38	321.871,67	398.380,81	- 744.848,90
Residui passivi		1.696.346,74	954.700,43	238.188,90	- 503.457,41

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	6.963.457,44
Totale impegni di competenza (-)	6.417.322,42
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>546.135,02</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	744.848,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	503.457,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-241.391,49</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	546.135,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-241.391,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.236,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	669.096,82
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>978.076,35</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di Euro):

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		<b>13</b>
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5602
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5288
3	SALDO FINANZIARIO	314
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-167
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-167
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	481

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.442.142,45	827.594,33	772.606,47
I.M.U. recupero evasione		52.668,58	73.110,95
I.C.I. recupero evasione	83.832,13	35.882,54	78.521,59
T.A.S.I.		397.574,35	594.037,86
Addizionale I.R.P.E.F.	454.115,96	490.577,69	791.156,15
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	8.531,73	1.247,02	
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.988.622,27</b>	<b>1.805.544,51</b>	<b>2.309.433,02</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	30.849,14	30.052,99	31.332,36
TARI	1.006.131,93	831.223,33	853.631,39
Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES			152.142,56
Tassa concorsi e altre tasse	655,39		4.346,43
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.037.636,46</b>	<b>861.276,32</b>	<b>1.041.452,74</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	625.066,76		
Fondo solidarietà comunale		548.403,37	414.535,83
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>625.066,76</b>	<b>548.403,37</b>	<b>414.535,83</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.651.325,49</b>	<b>3.215.224,20</b>	<b>3.765.421,59</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	152.116,00	151.632,54	99,68%	88.570,23	58,41%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	74.000,00	156.488,99	211,47%	235,00	0,15%
Recupero evasione altri tributi			#DV/0!		#DV/0!
<b>Totale</b>	<b>226.116,00</b>	<b>308.121,53</b>	<b>136,27%</b>	<b>88.805,23</b>	<b>28,82%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	398.711,21	100,00%
Residui riscossi nel 2015	18.499,43	4,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	110.693,05	27,76%
Residui (da residui) al 31/12/2015	269.518,73	67,60%
Residui della competenza	219.316,30	
Residui totali	488.835,03	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
84.218,91	140.738,64	149.780,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	13.226,66	9,24%	9,24%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.691,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.691,08	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.691,08	
Residui totali	6.691,08	

Osservazioni: .....

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	697.819,04	140.955,29	93.061,72	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	11.071,49	36.915,46	33.628,42	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	46.645,96	119.425,21	118.962,85	
<b>Totale</b>	<b>755.536,49</b>	<b>297.295,96</b>	<b>245.652,99</b>	



## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	475.072,89	443.681,19	514.703,98
Proventi dei beni dell'ente	496.034,24	493.835,36	564.599,29
Interessi su anticip.ni e crediti	2.081,58	571,24	118,32
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	541.341,57	605.114,70	253.992,76
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.514.530,28</b>	<b>1.543.202,49</b>	<b>1.333.414,35</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>				24
	2013	2014	2015	
accertamento	28.229,53	24.533,60	87.649,30	
riscossione	27.644,13	18.300,93	-	
%riscossione	97,93	74,60	-	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	
25	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	87.649,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	15.112,81
entrata netta	72.536,49
destinazione a spesa corrente vincolata	5.595,45
Perc. X Spesa Corrente	7,71%
destinazione a spesa per investimenti	4.385,85
Perc. X Investimenti	6,05%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	26	
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.987,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	447,30	7,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.540,37	92,53%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.334,84	
Residui totali	2.334,84	

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 70.763,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: aumento canone concessione R.S.A. Madre Teresa di Calcutta, riaccertamento straordinario residui attivi nel rispetto del principio della competenza potenziata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	27	
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.527,59	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.721,48	75,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	120,99	1,05%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.685,12	23,29%
Residui della competenza	181.034,58	
Residui totali	183.719,70	

In merito si osserva .....

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	1.590.447,60	1.545.038,92	1.491.081,99
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	29.653,99	31.441,26	29.971,36
03 - Prestazioni di servizi	2.262.313,80	2.279.071,14	2.329.027,24
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.755,22	36.356,11	32.640,88
05 - Trasferimenti	750.273,88	275.497,13	361.755,27
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	184.903,04	162.202,51	145.412,00
07 - Imposte e tasse	301.488,59	262.785,33	199.673,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	128.258,80	50.221,86	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.283.094,92</b>	<b>4.642.614,26</b>	<b>4.589.561,93</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater( della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.550.572,45	1.491.081,99
spese incluse nell'int.03	1.248,00	
irap	85.956,96	93.328,26
altre spese incluse	2.323,81	2.185,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.640.101,22</b>	<b>1.586.595,25</b>
spese escluse	344.905,65	351.487,74
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.295.195,57</b>	<b>1.235.107,51</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>4.376.298,68</b>	<b>4.589.561,93</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,60%</b>	<b>26,91%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.158.299,82
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	1.200,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	319.796,98
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	2.516,83
13	IRAP	93.328,26
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.268,36
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.185,00
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.586.595,25</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.185,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	273.218,73
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	12.355,94
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	2.528,07
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	61.200,00
<b>Totale</b>		<b>351.487,74</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	49	46	44
spesa per personale	1.304.027,27	1.262.457,91	1.235.107,51
spesa corrente	5.283.094,92	4.642.614,26	4.589.561,23
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>26.612,80</b>	<b>27.444,74</b>	<b>28.070,63</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>24,68%</b>	<b>27,19%</b>	<b>26,91%</b>

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	101.301,56	101.301,56	101.703,78
Risorse variabili	19.463,66	5.419,66	1.929,46
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.348,43	-5.348,43	-5.348,43
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>115.416,79</b>	<b>101.372,79</b>	<b>98.284,81</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,1846%	2,1835%	2,1415%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro ..... rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	20.802,00	84,00%	3.328,32	2.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	6.000,00	50,00%	3.000,00	2.185,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 334,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'ente non ha affidato incarichi di consulenza in materia informatica nell'anno 2015..

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 145.012,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3 %.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.071,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,19%	3,68%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.738.567,99	5.143.095,61	4.521.315,37
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-445.472,38	-462.004,99	-301.669,59
Estinzioni anticipate (-)	-150.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)		-159.775,25	68.522,70
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.143.095,61</b>	<b>4.521.315,37</b>	<b>4.288.168,48</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.783,00	7.762,00	7.849,00
Debito medio per abitante	660,81	582,49	546,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	184.903,04	162.202,51	145.412,00
Quota capitale	603.319,85	462.004,99	301.669,59
<b>Totale fine anno</b>	<b>788.222,89</b>	<b>624.207,50</b>	<b>447.081,59</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 48 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 01.04.2015 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	54.936,61	220.121,09	74,75	5.777,37	4.495,12	764.584,15	1.049.989,09	
di cui Tarsu/tari	1.130,03			5.777,37	4.176,12	152.506,56	163.590,08	
di cui F.S.R o F.S.						26.105,99	26.105,99	
Titolo II						97.498,58	97.498,58	
di cui trasf. Stato						4.271,23	4.271,23	
di cui trasf. Regione						2.439,23	2.439,23	
Titolo III	43.108,85	25.765,62	2.240,89	5.573,60	34.998,77	423.094,04	534.781,77	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi					2.400,00	181.034,58	183.434,58	
di cui sanzioni CdS						54.960,62	54.960,62	
Tot. Parte corrente	98.045,46	245.886,71	2.315,64	11.350,97	39.493,89	1.285.176,77	1.682.269,44	
Titolo IV						105.849,35	105.849,35	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione						88.500,00	88.500,00	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.849,35	105.849,35	
Titolo VI		1.288,14				15.221,00	16.509,14	
<b>Totale Attivi</b>	<b>98.045,46</b>	<b>247.174,85</b>	<b>2.315,64</b>	<b>11.350,97</b>	<b>39.493,89</b>	<b>1.406.247,12</b>	<b>1.804.627,93</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	7.632,46	47,13	3.033,85	16.228,63	148.937,35	1.308.589,44	1.484.468,86	
Titolo II					3.266,18	67.231,06	70.497,24	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	1.012,44	8.128,32	11.009,84	23.484,96	15.407,74	76.343,72	135.387,02	
<b>Totale Passivi</b>	<b>8.644,90</b>	<b>8.175,45</b>	<b>14.043,69</b>	<b>39.713,59</b>	<b>167.611,27</b>	<b>1.452.164,22</b>	<b>1.690.353,12</b>	

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 152,50 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		250.523,06	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			152,50
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>250.523,06</b>	<b>152,50</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	5.753.074,01	4.888.744,15	5.462.295,85
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	5.623.558,08	5.057.045,61	5.250.943,79
<b>Risultato della gestione</b>		<b>129.515,93</b>	<b>-168.301,46</b>	<b>211.352,06</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		-1.945,75	
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>129.515,93</b>	<b>-170.247,21</b>	<b>211.352,06</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-182.821,46	-161.631,27	-145.293,68
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-81.426,11	174.346,02	-411.660,33
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>-134.731,64</b>	<b>-157.532,46</b>	<b>-345.601,95</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento oneri straordinari

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 66.058,38 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 397.936,86 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
812.453,54	800.321,85	806.793,86



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	11.158,08		-5.774,43	5.383,65
Immobilizzazioni materiali	20.389.948,61	452.450,45	-704.129,12	20.138.269,94
Immobilizzazioni finanziarie	188,05	15.021,00		15.209,05
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>20.401.294,74</b>	<b>467.471,45</b>	<b>-709.903,55</b>	<b>20.158.862,64</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	1.465.101,38	324.505,55		1.789.606,93
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	904.578,18	-40.776,64		863.801,54
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.369.679,56</b>	<b>283.728,91</b>	<b>0,00</b>	<b>2.653.408,47</b>
Ratei e risconti	4.725,58			4.725,58
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>22.775.699,88</b>	<b>751.200,36</b>	<b>-709.903,55</b>	<b>22.816.996,69</b>
<i>Conti d'ordine</i>	469.467,43	-177.945,99	-214.812,46	76.708,98
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	9.545.791,70		-345.601,95	9.200.189,75
Conferimenti	7.463.777,25	218.362,38		7.682.139,63
Debiti di finanziamento	4.521.315,37	-301.669,59	68.522,70	4.288.168,48
Debiti di funzionamento	1.134.230,88	378.383,08	-28.145,10	1.484.468,86
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	83.941,73	51.445,29		135.387,02
<b>Totale debiti</b>	<b>5.739.487,98</b>	<b>128.158,78</b>	<b>40.377,60</b>	<b>5.908.024,36</b>
Ratei e risconti	26.642,95			26.642,95
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>22.775.699,88</b>	<b>346.521,16</b>	<b>-305.224,35</b>	<b>22.816.996,69</b>
<i>Conti d'ordine</i>	469.467,43	-177.945,99	-214.812,46	76.708,98

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha affidato a professionista esterno la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- opere a scomputo di contributi concessori Euro 96.916,93
- ammortamenti negativi Euro 806.793,86

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

(Eventuale)

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data \_\_\_\_\_ ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data \_\_\_\_\_ al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti: .....

## CONSIDERAZIONI

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che devono essere oggetto di attenzione da parte dell'amministrazione possono riguardare:

miglioramento dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

miglioramento dell'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

analisi indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

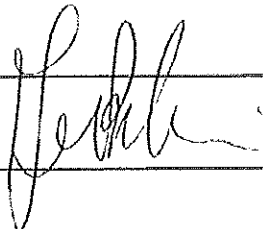
gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

07 APR. 2016

Motta Visconti, li \_\_\_\_\_